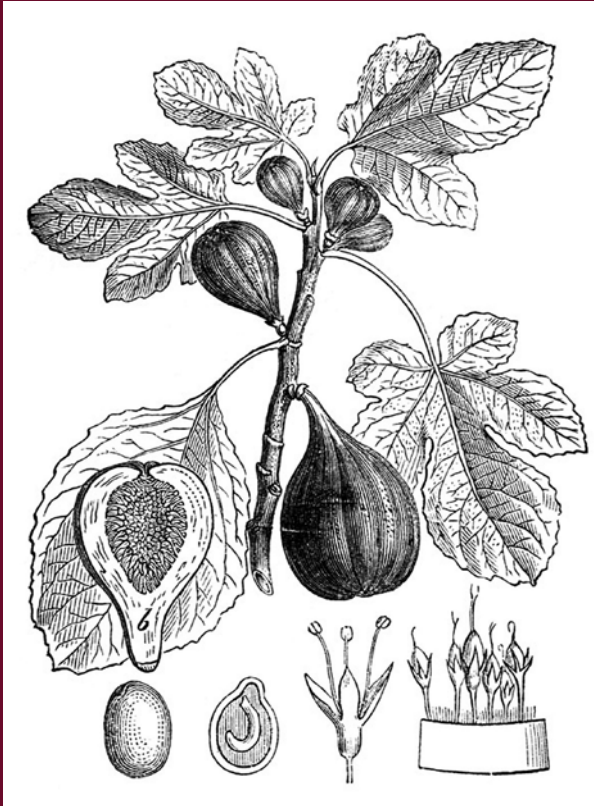


# IL FICO

(*Ficus carica* L.)



Iconografia tratta da F. Cazzuola, 1880

## 'NERUCCIOLO DELL'ELBA' (syn. 'NERUCCIO DELL'ELBA')



*Distribuzione sul territorio*

*Fruttificazione / produttività*

*Raccolta dei frutti (forniti): inizio*

*Dimensioni dei frutti / peso (g)*

*Forma dei frutti*

*Simmetria dei frutti*

*Epidermide: colore di fondo*

*sopraccolore*

*spaccatura*

*Polpa: colore*

*consistenza*

*sapore / giudizio*

*Forma delle foglie*

*Adattabilità all'essiccazione*

*Resistenza a manipolazioni*

*Sensibilità alle malattie*

*Giudizio qualitativo generale*

*Repertori Regionali*

diffusa

unifera / media

metà settembre

piccola / 20

da globosa a ellissoide

simmetrica

nero-violaceo

nessuno

presente

rosso

scarsa

dolce / buono

pentalobate

elevata

media

non rilevata

molto buono

in fase di iscrizione

### **NOTE ETNOBOTANICHE E CURIOSITÀ**

I fichi se lasciati a essiccare sulla pianta mostrano un sapore e profumo di mosto d'uva. La tradizione popolare utilizza questa varietà principalmente come frutta fresca, secondariamente per essiccare e per preparare dolci.

## 'POPONE' (syn. 'STRIATO')



*Distribuzione sul territorio*

*Fruttificazione / produttività*

*Raccolta dei frutti (forniti): inizio*

*Dimensioni dei frutti / peso (g)*

*Forma dei frutti*

*Simmetria dei frutti*

*Epidermide: colore di fondo*

*sopraccolore*

*spaccatura*

*Polpa: colore*

*consistenza*

*sapore / giudizio*

*Forma delle foglie*

*Adattabilità all'essiccazione*

*Resistenza a manipolazioni*

*Sensibilità alle malattie*

*Giudizio qualitativo generale*

*Repertori Regionali*

localizzata

unifera / medio-scarso

fine agosto

piccola / 40

da piriforme a globosa

simmetrica

giallo

bande verdi

scarsa

rosso

media

dolce / buono

pentalobate

elevata

medio-alta

non rilevata

molto buono

in fase di iscrizione

### **NOTE ETNOBOTANICHE E CURIOSITÀ**

La tradizione popolare utilizza questa varietà come frutta fresca e secca, secondariamente in marmellate e dolci. Questa varietà è raffigurata in una tela del pittore medico Bartolomeo Bimbi (1696, Palazzo Pitti - Firenze). Inoltre, di recente, è stato analizzato il suo profilo genetico (Laddomada *et alii*, 2008).